

UNIONE NAZIONALE CIECHI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI PER L'ESERCIZIO 1996.

Il conto consuntivo per l'esercizio 1996 presenta sotto il profilo delle entrate correnti tre elementi essenziali:

- 1-) l'incasso del contributo statale di cui alla legge n. 24/1996 per la gestione dell'Unione Italiana Ciechi di competenza dell'esercizio 1995 per L. 4 miliardi;
- 2-) l'incasso del contributo statale di cui alla legge n. 24/1996 per la gestione dell'Unione Italiana Ciechi di competenza dell'esercizio 1996 per L. 4 miliardi;
- 3-) l'incasso del contributo per L. 4 miliardi di cui alla legge n. 221/1995 finalizzato alla gestione speciale del Centro Nazionale Libro Parlato.

Il contributo di L. 4 miliardi, di cui al primo punto, erogato per la competenza 1995 è stato interamente attribuito all'incremento del fondo destinato all'impiego in conto capitale per la realizzazione di strutture per la riabilitazione di minorati della vista con aggiunta di ulteriori minorazioni sensoriali o psichiche in età post-scolare.

A valere sul contributo 1996 di L. 4 miliardi, di cui al secondo punto, si è disposto di assegnare al fondo sopra citato l'ammontare di L. 1.590.000.000.

Così operando e tenendo conto degli accantonamenti di L. 2.550.000.000 già esistenti si è venuto a realizzare un fondo pari a complessive L. 3.140.000.000.

La restante quota di L. 2.410.000.000 è stata utilizzata per la gestione corrente dell'ente e per sopportare le spese istituzionali, tenendo anche conto che per la gestione speciale della Stampa Associativa l'Unione ha sostenuto l'onere di esercizio per L. 834.000.000 circa.

Relativamente al contributo finalizzato al Centro Nazionale Libro Parlato di cui alla legge n. 221/1995, originariamente previsto in L. 5 miliardi e poi ridotto a L. 4 miliardi in funzione dell'articolo 1, comma 44 della legge 28/12/1995 n. 549, è da sottolineare il suo utilizzo per la prosecuzione dell'opera di sviluppo di questo importante settore di attività, anche mediante la creazione di nuovi centri del Libro parlato. Alla fine del 1996 risultano già in essere 13 centri interregionali per la produzione di nuove opere mediante registrazione su supporto magnetico e la distribuzione capillare agli utenti sul territorio nazionale.

Si può notare che, in presenza della continuità dei finanziamenti pubblici, auspicata anche nelle relazioni della corte dei Conti al Parlamento, l'Unione Italiana Ciechi è stata in grado di realizzare e programmare le attività che le sono proprie, come del resto esaurientemente esposto nella relazione sull'attività dell'Unione che viene contestualmente presentata.

Esaurita l'esposizione dei punti che costituiscono il nucleo dell'operatività del nostro ente, si procede qui di seguito al commento sulle risultanze finali del consuntivo 1996.

Per quanto riguarda il fondo cassa, alla chiusura

dell'esercizio 1996 è da rilevare che esso è costituito da un numerario pari a L. 17.215.925.451 che ovviamente include L. 8.140.000.000 vincolato al fondo destinato all'impiego in conto capitale.

Le effettive somme rimosse in conto competenza ed in conto residui risultano così composte:

conto residui L. 4.131.642.917;

conto competenze L. 21.666.734.714 a cui vanno aggiunte L. 48.512.744.773 per meri movimenti di partite di giro.

Per quanto riguarda le somme pagate abbiamo:

conto residui L. 5.389.103.721;

conto competenze L. 14.060.025.026 a cui vanno aggiunte come per l'entrata L. 49.237.462.898 per meri movimenti di partite di giro.

Si registra, inoltre, che l'avanzo amministrativo è quantificato in L. 1.818.033.657.

La rappresentazione di tale risultato può quindi essere così riassunta:

Fondo cassa ad inizio esercizio (ivi comprese L. 2.550.000.000 del fondo per spese in conto capitale al 1/1/1996).....	L.	11.591.394.692 +
somme effettivamente rimosse competenza.....	L.	21.666.734.714 +
somme effettivamente rimosse residui.....	L.	4.131.642.917 +
meri movimenti partite di giro riscossioni.....	L.	48.512.744.773 +
somme effettivamente pagate competenza.....	L.	14.060.025.026 -
somme effettivamente pagate residui.....	L.	5.389.103.721 -
meri movimenti partite di giro pagamenti.....	L.	49.237.462.898 -
residui attivi.....	L.	7.321.967.339 +
residui passivi.....	L.	22.719.859.133 -
Avanzo di amministrazione.....	L.	1.818.033.657 +
		=====

L'attività netta complessiva a fine esercizio risulta di L. 14.715.603.918 ivi compreso il fondo destinato all'impiego in conto capitale ammontante a L. 8.140.000.000.

Passando ora alle rituali considerazioni circa gli atti amministrativi, e secondo quanto previsto dal Regolamento amministrativo contabile, l'elaborato si compone del Conto finanziario dell'Entrata e dell'Uscita suddiviso in titoli, categorie, capitoli e articoli e singolarmente per competenze e residui; del Conto economico patrimoniale (modello 21); della situazione patrimoniale e amministrativa; del prospetto relativo ai punti di concordanza tra contabilità finanziaria e patrimoniale e, infine, dall'elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 1996.

Il raffronto tra previsioni e consuntivo, è evidenziato nelle colonne 13 e 14, mentre tra esercizio precedente e corrente nelle colonne 15 e 16 dei singoli capitoli di bilancio dei conti finanziari dell'Entrata e dell'Uscita.

L'accantonamento di L. 5.590 milioni per la competenza 1996 destinato al fondo per l'impiego in conto capitale, è componente fortemente rilevante, del risultato economico dell'esercizio 1996 pari a L. 5.921.252.922 del quale qui di seguito si fornisce dettaglio:

+ Avanzo di rendita	L. 5.841.617.897
+ Sopravvenienza di attività	L. 0
+ Insussistenza di passività	L. 320.000.000

	L. 6.161.617.897
	=====
Insussistenza di attività (compresa quota svalutazione beni mobili)	L. 240.364.975

	L. 240.364.975
	=====
Risultato economico in aumento	+ L. 5.921.252.922
	=====

La gestione finanziaria di competenza del consuntivo 1996 di parte corrente registra al Titolo 1 - Entrate Correnti accertate (colonna 12) un importo di L. 11.073.032.745 con una diminuzione di L. 396.967.255 rispetto alle previsioni.

Per quanto riguarda il Titolo 1 - Uscite Correnti impegnate (colonna 12) la somma registrata è pari a L. 5.231.414.848 con una diminuzione di L. 803.585.152 rispetto alle previsioni.

Si segnala che il contenuto analitico riferito ai relativi capitoli è esposto in rendiconto.

A fronte dei dati amministrativi già acquisiti in sede di rendiconto al 31 dicembre 1995 sono da registrare modifiche nei residui passivi rispettivamente per meno L. 20.000.000 al capitolo 42 "Acquisto di terreni" e per meno L. 300.000.000 al capitolo 51 "Acquisto di altri titoli di credito, partecipazioni e simili".

Per quel che concerne la situazione patrimoniale, fra le modifiche intervenute figurano tra le componenti attive la somma di L. 8.330.556 per rimborsi di mutui, la somma complessiva di L. 145.418.190 per acquisizioni di mobili ed attrezzature per la Sede Centrale, la somma di L. 5.590.000.000 per l'incremento del fondo destinato all'impiego in conto capitale e la somma di L. 1.050.000.000 utilizzata per l'acquisto di un appartamento da adibire ad uso ufficio.

L'attivo patrimoniale da L. 6.344.186.490 al 1° gennaio 1996, tenuto conto della quota svalutazione dei beni mobili di L. 240.364.975 passa a L. 12.897.570.261, con un incremento della somma di L. 6.553.383.771, per effetto dei seguenti movimenti:

- Acquisizione immobilizzazioni tecniche	L. 145.418.190
- Decremento quota capitale su mutui	L. 8.330.556
- Fondo destinato impiego conto capitale	L. 5.590.000.000
- Acquisto appartamento	L. 1.050.000.000
- Quota svalutazione beni mobili	L. - 240.364.975

	L. 6.553.383.771
	=====

Oltre quelli sopra esposti, non sembra che quanto forma oggetto del rendiconto, valutato nei suoi aspetti essenziali, necessiti di ulteriori illustrazioni.

Peraltro, si è cercato come nei precedenti anni, in via di sintesi di riferire sui fatti amministrativi più salienti registrati dalle singole voci di bilancio, al fine del loro

possibile migliore chiarimento, ovviando dall'elencare operazioni autorizzate dal Consiglio Nazionale con l'approvazione del preventivo e della successiva variazione al preventivo.

* * * * *

Per quanto concerne la gestione autonoma di "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà" di Tirrenia, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 1996 un risultato così riassumibile:

Totale entrate correnti.....	L. 1.488.973.179
Totale uscite correnti.....	L. 1.488.973.179

TOTALE A PAREGGIO.....	L. 000
------------------------	--------

Il risultato a pareggio è determinato, peraltro, dall'introytamento dell'avanzo di gestione calcolato in L. 151.356.263 ed evidenziato al capitolo 17/1 del bilancio entrate della Sede Centrale.

Per la gestione autonoma del Centro Nazionale Tiflotecnico, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 1996 un risultato così riassumibile:

- Entrate correnti.....	L. 2.269.878.016
- Uscite correnti.....	L. 2.269.878.016

TOTALE A PAREGGIO.....	L. 000
------------------------	--------

Il risultato a pareggio è determinato, peraltro, dal trasferimento dell'avanzo di gestione calcolato in L. 53.911.450 ed evidenziato al capitolo 17/2 del bilancio entrate della Sede Centrale.

Si rammenta, peraltro che come per l'anno passato, riteniamo opportuno porre in evidenza che sia il Centro Studi e Riabilitazione "G. Fucà" di Tirrenia che il Centro Nazionale Tiflotecnico, nel realizzare la loro attività usufruiscono di strutture e mezzi dell'Unione nel suo complesso, che ovviamente hanno un costo complessivo rilevante.

Tenendo conto in misura proporzionale di tali costi generali, risulta evidente che i risultati contabili degli avanzi di gestione si ridimensionano in modo tale da poter esprimere il giudizio che i Centri stessi pur non creando fonte di profitto per l'Unione restano apprezzabili gestioni a carattere sociale, considerando anche che eventuali utili residui sono e sono sempre stati utilizzati per l'ampliamento delle strutture ed il miglioramento dei servizi in parola.

Per la gestione autonoma del Servizio della Stampa Associativa, si rileva che essa ha fatto registrare, sempre per la parte corrente, un risultato così riassumibile:

- Entrate correnti.....	L. 1.459.512.914
- Uscite correnti.....	L. 1.459.512.914

TOTALE A PAREGGIO.....	L. 000
------------------------	--------

Il pareggio del disavanzo finanziario, verrà coperto dal contributo dello Stato (editoria per non vedenti) che risulta

essere di circa L. 320.000.000 e dal contributo erogato dall'Unione pari a L. 834.721.510.

Per quanto concerne, infine, la gestione autonoma del Centro Nazionale del Libro Parlato, si rileva che essa ha fatto registrare, un risultato così riassumibile:

- Entrate correnti.....	L. 4.000.000.000
- Uscite correnti.....	L. 4.000.000.000

TOTALE A PAREGGIO.....	L. 000
------------------------	--------

Il pareggio del bilancio è dato dall'acquisizione del contributo ricevuto dallo Stato a norma della legge n. 221/1995 con vincolo di destinazione al Centro Nazionale del Libro Parlato, per l'anno 1996 quantificato in L. 4.000.000.000=.

Nella convinzione che il bilancio è stato gestito in aderenza alle direttive del Consiglio Nazionale, la Direzione Nazionale confida che il Consiglio stesso vorrà concedere la propria approvazione al rendiconto della sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi, per l'esercizio 1996, nelle risultanze finali sopra esposte.

Per la Direzione Nazionale
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Tommaso Daniele)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

VERBALE N. 335 DELLA RIUNIONE TENUTA DAL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI IL GIORNO 30 APRILE 1997.

Il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10,30 nella Sede Centrale dell'Unione Italiana Ciechi in Roma - Via Borgognona n. 38, il Collegio Centrale dei Sindaci ha tenuto una riunione allo scopo di completare l'esame del Conto Consuntivo relativo alla gestione 1996.

Sono presenti:

Michele Pisanello: Presidente
 Daniela Di Gianvito Componente
 Raffaele Grande "
 Gabriele Parisi "
 Onorato Sepe "

Compiuto l'esame del Consuntivo stesso è stata collegialmente redatta la seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI AL CONTO CONSUNTIVO 1996.

Le risultanze definitive della gestione 1996 dell'Unione Italiana Ciechi si compendiano nei seguenti dati:

- Fondo cassa al 01/01/1996	L. 11.591.394.692
- Somme riscosse in c/ competenza e c/residui	L. 74.311.122.404
- Somme pagate in c/competenza e c/residui	L. 68.686.591.645

- Fondo cassa al 31/12/1996	L. 17.215.925.451
- Residui attivi	L. 7.321.967.339

	L. 24.537.892.790
- Residui passivi	L. 22.719.859.133

- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 1.818.033.657
	=====

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA.

Nei confronti delle entrate e delle spese correnti previste, tenuto conto dell'unica variazione apportata nel corso dell'anno agli stanziamenti iniziali, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa si sono concretati nelle seguenti cifre:

- Maggiori entrate correnti	L. 0	
- Minori spese correnti	L. 803 585 152	
	-----	L. 803.585.152
- Minori entrate correnti	L. 396.967.255	
- Maggiori spese correnti	L. 0	
	-----	L. 396.967.255

- RISULTATO POSITIVO		L. 406.617.897
		=====

L'entità dei maggiori o minori accertamenti si desume dai prospetti del Conto finanziario e, pertanto, il Collegio ritiene opportuno segnalare soltanto le variazioni di maggior rilievo.

Minori entrate di parte corrente: ammontano a complessive L. 396.967.255, per la gran parte attribuibili ai minori introiti, rispettivamente, per oblazioni lasciti e donazioni in denaro per L. 87.903.564 (Capitolo 10), per interessi attivi su depositi investimenti e conto corrente per L. 60.763.624 (Capitolo 15) e per le gestioni autonome del Centro Studi e Riabilitazione G. Fucà di Tirrenia per L. 68.643.737 (Capitolo 17/1) e Centro Nazionale Tiflotechico per L. 150.088.550 (Capitolo 17/2).

Minori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessive L. 803.585.152 hanno concorso le varie voci, tra cui, in particolare, quelle relative agli Organi dell'Ente, al personale dipendente, all'acquisto di beni di consumo e dei servizi vari, nonché alle prestazioni istituzionali.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 1996 risulta di L. 7.321.967.339, mentre quello dei residui passivi ammonta a L. 22.719.859.133.=

E' da rilevare che sia l'avanzo di amministrazione di L. 1.818.033.657, sia l'entità complessiva dei residui evidenziati, sono influenzati dalla circostanza che per talune voci risultano impegni considerati tali senza il necessario supporto. In sostanza, attesi i ritardi che ordinariamente si verificano nell'introito di talune entrate, l'Ente trova conseguenti difficoltà ad impegnare formalmente a termini di regolamento le relative spese.

Pertanto, l'Unione, con apposite deliberazioni, impegna particolari stanziamenti, considerando residui passivi le somme non utilizzate.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "stato dei capitali" si rileva che rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 1996 in L. 8.794.350.996, alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di L. 14.715.603.918, ciò a seguito dei movimenti nelle componenti attive e passive che hanno determinato un incremento economico pari a L. 5.921.252.922.=

Gli elementi che hanno maggiormente influenzato tale risultato sono da attribuire, rispettivamente:

per le componenti attive:

a-) all'acquisizione di un appartamento in Roma per le esigenze funzionali del Centro Nazionale Tiflotechico per L. 1.050.000.000;

b-) alla finalizzazione della somma di L. 5.590.000.000, derivante dal contributo statale relativo agli anni 1995 e 1996 di cui alla legge n. 221/95, per l'incremento del fondo destinato alla realizzazione di un centro polifunzionale per non vedenti;

c-) all'acquisizione di mobili ed attrezzature per la Sede Centrale di L. 145.418.190.

per le componenti passive:

di particolare rilievo, è la posta riguardante l'incremento del fondo svalutazione beni mobili per L. 240.364.975.

GESTIONI AUTONOME

Per quanto concerne la gestione autonoma del Centro Studi Riabilitazione "G. Fucà" di Tirrenia si rileva che anche per l'anno 1996, l'Ente ha affidato ad apposito istitutore tutte le attività inerenti al funzionamento del Centro.

Il risultato dei movimenti gestionali afferenti tale Centro viene ricompreso nel consuntivo dell'Unione.

Infatti, a fronte di previsioni di entrata e di uscita pari a complessive L. 1.900.000.000, escluse le partite di giro, è stato evidenziato un risultato positivo di L. 151.356.263 a seguito degli effettivi accertamenti ed impegni registrati nell'esercizio.

Circa la gestione autonoma del Centro Nazionale di Produzione e Distribuzione di materiale Tiflotecnico, si rileva che su una previsione di L. 2.900.000.000, sia per l'entrata che per la spesa, escluse le partite di giro, e a fronte di accertamenti ed impegni per L. 2.269.878.016, il conto economico, riferito all'anno finanziario 1996, dà un risultato positivo di L. 53.911.450.=-

Per quanto concerne la gestione autonoma del Servizio Stampa Associativa, a fronte di una previsione di L. 1.640.000.000, sia per l'entrata che per l'uscita escluse le partite di giro, gli accertamenti e gli impegni sono evidenziati in L. 1.459.512.914, con un risultato gestionale a pareggio, atteso il contributo dello Stato finalizzato all'editoria per non vedenti per L. 320.000.000 ed al contributo erogato dall'Unione a copertura del disavanzo finanziario per L. 834.721.520.

Circa infine la gestione autonoma del Centro Nazionale del Libro Parlato, a fronte di una previsione di L. 4.150.000.000, sia per l'entrata che per l'uscita, escluse le partite di giro, gli accertamenti e gli impegni sono evidenziati in L. 4.000.000.000, con un risultato gestionale a pareggio, atteso il trasferimento dell'apposito contributo previsto dalla legge n. 221/1995 pari a L. 4 miliardi.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio prende atto che è stato completato l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili.

Il Collegio, non può condividere la procedura seguita nella determinazione dei residui passivi, laddove questi vengono individuati con riferimento a provvedimenti deliberativi di impegno, anche finalizzati alla realizzazione di determinate attività, senza il supporto di tutti gli elementi che devono caratterizzare l'atto di impegno a norma di regolamento, come emerge dalle deliberazioni adottate dalla Direzione Nazionale n. 250/251/252 in data 19 dicembre 1996.

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 1996 corrispondono a quelli dei registri contabili.

Il Collegio rileva, altresì, che per le partite di giro, al

Capitolo 40 dell'entrata ed al corrispondente Capitolo 63 dell'uscita, risultano evidenziati movimenti finanziari per causali varie, quali prestiti ed anticipazioni a Organi periferici, che andrebbero più opportunamente rilevati in altri titoli del bilancio.

Il personale in servizio all'Unione al 31 dicembre 1996 risulta pari a 50 unità, così suddiviso:

Livello	Numero
Quadro	3
Primo	4
Secondo	21
Terzo	17 (di cui 10 con contratto formazione lavoro)
Quarto	1
Quinto	3
Sesto	1
Settimo	0

I consulenti con impegno a carattere continuativo di cui si avvale l'Ente risultano pari a 12 sempre alla data del 31 dicembre 1996.

Relativamente alla complessiva gestione dell'Ente il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio sono state prese nella dovuta considerazione i suggerimenti formulati dal Collegio stesso in sede delle consuete verifiche amministrativo-contabili.

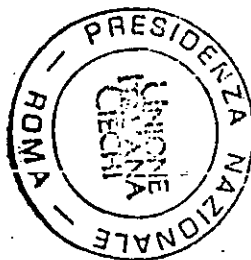
Pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 1996.

La seduta ha termine alle ore 13,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

F.to Michele Pisanello
Daniela Di Gianvito
Raffaele Grande
Gabriele Parisi
Onorato Sepe



VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA DIREZIONE NAZIONALE
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI TENUTASI A ROMA IL
GIORNO 20 FEBBRAIO 1997

Il giorno 20 Febbraio 1997 nella sede centrale dell'Unione Italiana Ciechi, Via Borgognona, 38, giusta convocazione del 5 febbraio 1997 prot. n. 1515, si riunisce la Direzione Nazionale dell'Unione medesima.

Sono presenti:

Tommaso Daniele	Presidente Nazionale
Rodolfo Cattani	Vice Presidente
Mario Barbuto	Componente
Vanda Dignani	"
Giovanni Di Maio	"
Ferruccio Gumirato	"
Antonio Lai	"
Vito Romagno	"
Enzo Tioli	"
Vitantonio Zito	"

Assente giustificato il componente: Enzo Tomatis.

Partecipa il Segretario Generale dr. Orlando Paladino.

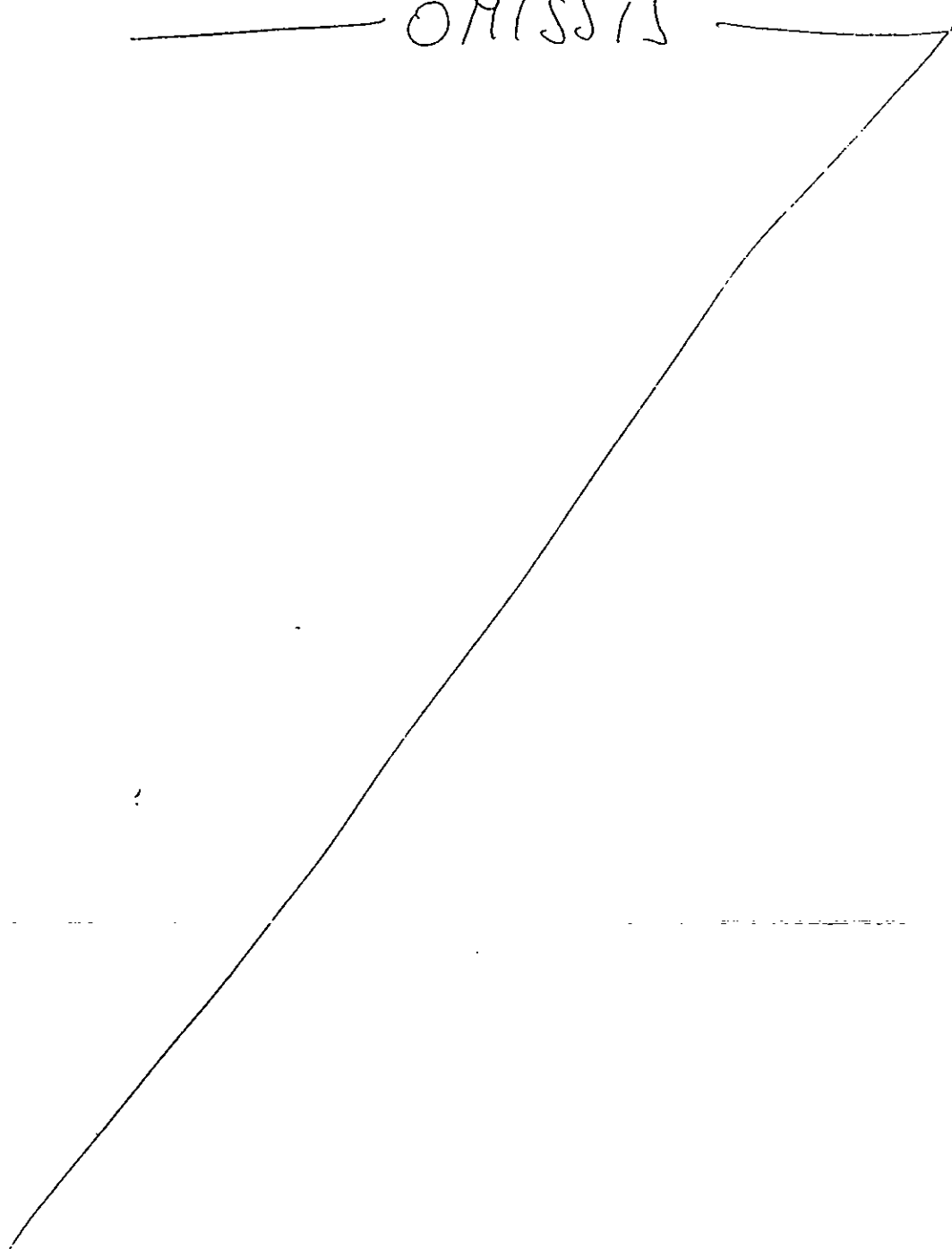
Assiste ai lavori la dr.ssa Caterina Annamaria Rita Di Cresce, Vice Segretario Generale.

Il Presidente constatata la regolarità della

convocazione e della riunione dichiara aperta la
seduta alle ore 9,20 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS



Parlato. Il contributo di L. 4 miliardi, di cui al primo punto, erogato per la competenza 1995 è stato interamente attribuito all'incremento del fondo destinato all'impiego in conto capitale per la realizzazione di strutture per la riabilitazione di minorati della vista con aggiunta di ulteriori minorazioni sensoriali o psichiche in età post-scolare.

A valere sul contributo 1996 di L. 4 miliardi, di cui al secondo punto, si è disposto di assegnare al fondo sopra citato l'ammontare di L. 1.590.000.000. Così operando e tenendo conto degli accantonamenti di L. 2.550.000.000 già esistenti si è venuto a realizzare un fondo pari a complessive L. 8.140.000.000. La restante quota di L. 2.410.000.000 è stata utilizzata per la gestione corrente dell'ente e per sopportare le spese istituzionali, tenendo anche conto che per la gestione speciale della Stampa Associativa l'Unione ha sostenuto l'onere di esercizio per L. 834.000.000 circa. Relativamente al contributo finalizzato al Centro Nazionale Libro Parlato di cui alla legge n. 221/1995, originariamente previsto in L. 5 miliardi e poi ridotto a L. 4 miliardi in funzione dell'articolo 1, comma 44

al fondo destinato all'impiego in conto capitale.

Le effettive somme riscosse in conto competenza ed in conto residui risultano così composte:

conto residui L. 4.131.642.917;

conto competenze L. 21.666.734.714 a cui vanno aggiunte L. 48.512.744.773 per meri movimenti di partite di giro.

Per quanto riguarda le somme pagate abbiamo:

conto residui L. 5.389.103.721;

conto competenze L. 14.060.025.026 a cui vanno aggiunte come per l'entrata L. 49.237.462.898 per meri movimenti di partite di giro.

Si registra, inoltre, che l'avanzo amministrativo è quantificato in L. 1.818.033.657.

La rappresentazione di tale risultato può quindi essere così riassunta:

Fondo cassa ad inizio esercizio (ivi comprese

L. 2.550.000.000 del fondo per spese in conto

capitale al 1/1/1996)....L. 11.591.394.692 +

somme effettivamente riscosse

competenza.....L. 21.666.734.714 +

somme effettivamente riscosse

residui.....L. 4.131.642.917 +

meri movimenti partite di giro

riscossioni.....L. 48.512.744.773 +